

inferiore, all' altezza della punta, un arco che simboleggia la presenza di un castello o comunque di una STAZIONE di POSTA.

- Le stelle stanno ad indicare "azioni magnanime, chiara fama, splendore e nobiltà".
- Le fronde esterne di quercia e di alloro che circondano lo scudo, indicano "potenza e virtù".
- Passano ai simboli di dignità sterna, troviamo due fronde: una di quercia e l'altra di alloro, poste a Croce di S. Andrea. La prima ha il significato di "potenza" la seconda invece di "virtù".

Le due fronde sono legate da un nastro con la scritta CASTRONNO.

.....  
ARCHEOLOGIA - II  
01/01/9999  
Iscrizioni - Epigrafi- Ritrovamenti  
Carnago, 1989

- (Carnago, 1989)
- ARCHEOLOGIA : Iscrizioni, Epigrafi, Ritrovamenti  
=
- Carta d'Italia II SE foglio 31 -----  
scheda II° -
- \* - BRUNELLO ..... - vedi : Azzate
- \* - IERAGO con Drago - - vedi: Drago
- \* - IERAGO con ORAGO - località imprecisata :  
Iscrizione romana a GIOVE.  
Nelle cave d'argilla rec. una cote e un peso di piombo.
- \* - MONTONATE .....  
Tombe romane con corredo.
- \* - MORAZZONE - s. Maria Maddalena -  
Due iscrizioni sepolcrali ed una dedicata a GIOVE.
- \* - MORNAGO (Va) - vedi : Montonate -
- \* - OGGIONA ..... - Fraz. s. Stefano - loc.  
Chioso -  
Tombe di inumati con supp. in ceramica.
- \* - OGGIONA ..... - Fraz. s. Stefano - loc.
- Risetti -  
Tomba a cremaz. prima età del ferro. Lama di pugnale.
- \* - ORAGO ..... - fornace Viganò  
Iscrizione romana a SILVANO
- \* - ORAGO ..... - Stabilimento P.T.I.  
Tombe romane a cremazione
- \* - ORAGO ..... - località Curioni - fornaci Viganò -  
Fosse-focolari con materiale fittile.
- \* - SOLBIATE Arno ..... - località Maggiolino  
Tombe romane ad inumazione, frammenti ceramici  
Matrice di lucerna - Ascia di serpentino  
(1974)
- \* - STRIBIANE Inferiore- vedi : Carnago.
- \* - SUMIRAGO .....- vedi : Albusciago
- \* - SUMIRAGO ..... - loc. imprecisata -  
Iscrizione a MERCURIO (1917)
- \* - TORBA ..... - vedi: anche Gornate Olona.

.....  
ARCHEOLOGIA  
01/01/1850

.....  
- (Clivio, 1985)  
- ARCHEOLOGIA : Clivio -  
-----

Clivio  
Clivio, 1985

- Dalle testimonianze lasciate da Michelangelo Molinari nel suo memoriale, risulta che "a sud-est dell'abitato, lungo la strada della Baraggia, ceramiche romane, sporadiche, oggetti di corredo provenienti da tombe, non più controllabili. Qualche oggetto conservato dal parroco cav. don Gilberto Fozzi"
- Comunque "tutta la zona del Mendrisiotto e della Valceresio è interessata da ritrovamenti archeologici.
- Si va dalle iscrizioni in alfabeto nord-etrusco, a tombe galliche, romane, longobarde, cippi e lapidi romane, variamente distribuite tra Stabio - San Pietro - Ligornetto - Viggiù (cascina Poreggia) e siti prossimi a Clivio.

.....  
ARCHEOLOGIA  
01/01/1889

Malnate - zona di Rogoredo  
Lotti, Malnate 1970

- (Lotti, Malnate, 1970)
- ARCHEOLOGIA : Malnate
- Ritrovamenti a.1889.90 =
- In località Rogoredo nel 1889-90 due contadini ritrovarono celate sotto un grosso masso erratico, due tombe galliche. La prima doveva essere quella di un guerriero: per una spada antropoide (lunghezza cm 115)
- (Antropoide = con l'impugnatura che realizza una specie di figura umana)
- La seconda tomba forse di donna dove si rinvennero cinque vasi di terra cotta, tre frammenti di braccialetto di vetro azzurro e due frammenti di fibile di ferro.
- Ambedue le tombe erano ad incenerazione. (R.A.C. a. 1907)

.....  
ARCHEOLOGIA  
01/01/9999

Oriano Ticino  
E.Varalli Oriano T.

- (E. Varalli, Oriano Ticino, 1978)
- ARCHEOLOGIA : Oriano Ticino :
- 
- a 1911 - Vigneto Lazzaroni = Vasca rettangolare di mt.3.19 x 1662 a circa 70 cm. di profondità, strati di mattoni e di pietre alterne con un tubo di piombo, che gli esperti giudicarono avanzo "suspensurae" e del "Praefuniun" cioè un impianto di circolazione di acqua calda, parte di un edificio vero e proprio ad uso termale.
- a. 1931 - Tomba scoperta dal Simonetta, coperta di beole. che conteneva sei braccialetti e cocci non determinati.
- a. 1934 - Bocchi lavorati in gneis e tratti di muro con poca malta. Nel fondo Ingegnoli, canalizzazione in pietra.
- a. 1969 - Al "Prà dei Viri" ritrovamento di pavimento in coccio e resti di fondamenta di abitazione.
- A SESTO CALENE - fiorente il culto ad Ercole e Mercurio (C.I.L.)

.....  
ARCHEOLOGIA  
01/01/9999

Solbiate Olona  
Carnago, 1989

- (Carnago, 1989)
- ARCHEOLOGIA - Solbiate Olona -
- 
- Ritrovamento di matrice di "lucerna", segnalata da Allesandro Dejana (pag.91)

ARGOM3.DBF

ARCHEOLOGIA - I  
01/01/9999

Epigrafi -Iscrizioni -Ritrovamenti  
Carnago, 1989

- (Carnago, 1989)
- ARCHEOLOGIA = Iscrizioni - Epigrafi - Ritrovamenti =
- Carta d'Italia II SE (foglio 31) scheda II° -
- \* - ABBIATE Guazzone (Tradate) -  
(CIL, V., 2 5636) Iscrizione romana sepolcrale - Rip. monete.
- \* - ALBIZZATE -  
(CIL, V.2. 5605) a GIOVE menziona i Vicani MONTUNATES
- \* - ALBUSCIAGO (Sumirago) - fornace Ponti  
Tombe di cremati a cassetta di ciotoli di pietra con corredo.
- \* - ALBIZZATE - località Tarabara =  
Tomba a cassetta con cucch. e forch. di bronzo e lucernetta.
- \* - ALBUSCIAGO ..... - vedi : Sumirago
- \* - AZZATE - località Brunello =  
Tomba romana con embrici in cotto.
- \* - AZZATE - località Vigna Lunga -  
Tomba romana a crem. in lastre di pietra con corredo
- \* - AZZATE - centro abitato -  
Avanzo di torre altomedioevale - Iscrizione CRISTIANA.
- \* - BESNATE -  
(CIL V.2 5532, 5531, 5532?) Iscrizioni sepolcrali romane.  
- Piazza Chiesa - Tre tombe di cremati in cassetta.  
- Bruzzano - tomba di cremati, presso stab. Mazzucchelli.
- \* - BOLADELLO di Cairate - Campo del Battù -  
Tombe di inumati con supp. ceramica.
- \* - BRUZZANO ..... - vedi : Besnate
- \* - BUGUGGIATE (Azzate) -  
Iscrizione romana a GIOVE.
- \* - CAIDATE ..... - vedi : Crosio della Valle
- \* - CAIELLO (Gallarate) -  
Iscrizione romana a SILVANO.
- \* - CAIRATE -  
(CIL, V.2 5630) a DIANA - (CIL, V.2.5631) a MERCURIO  
Sculture capitello sec. XI-XII - altorilievo colombo VII-IX  
secolo. Monete di zecca viscontea.
- \* - CARBONATE (Co) -  
(CIL, V.2 5637) Iscrizione romana sepolcrale.
- \* - CARNAGO -  
Iscrizioni sacre e sepolcrali - Frammento di granito
- \* - CARNAGO - loc. Stribiane Inf. =  
Frammenti ceramici tardoromani.
- \* - CARONNO Varesino - loc. Travaino, podere Papa -  
Tombe a cremazione a cassetta (1884)
- \* - CASTELSEPRIO -

ARGOMI.DBF

- Are e cippi sepolcrali - Frammenti ceramici civ. Golasecca.
- Ritrovamenti epigrafici - Urna cineraria età ferro. ecc.
- \* - CASTIGLIONE Olona - loc. Castello. Ossuario di serizzo - cortile casa arcipretale.
- \* - CAVARIA con Premezzo - Premezzo. Tombe romane con corredo (1980)
- \* - CROSIO della VALLE (Caidate) - Iscrizione romana ad ERCOLE.
- \* - DAVERIO (Va) - Cascina Brogit Pozzo con frammenti ceramici.
- \* - DAVERIO (Va) - loc. s. Pietro : Iscrizione romana a MERCURIO
- \* - DAVERIO (Va) - Cippo romano
- \* - DAVERIO - loc. Dobbiate - campo "La torre" Tombe a cremazione dal I° al IV secolo con corredo
- \* - DOBBIATE ..... - vedi : Daverio
- \* - GALLARATE ..... - vedi : anche Caiello
- \* - GORNATE Olona - (CIL V.2.5999) Iscr. a MERCURIO (CIL. V.2 5600) Sepolcrale.
- \* - GORNATE Olona - san Pancrazio - presso i Mulini. Tombe di cremati con corredo
- \* - GORNATE Olona - La Madonnetta - Affioramento laterizi.
- \* - PREMEZZO ..... - vedi : Cavaria con Premezzo
- \* - TARABARA ..... - vedi: Albizzate.
- \* - T O R B A (Gornate Olona). Ossuario di marmo di Musso con iscriz. Lapidinepigrifi. Tombe nella chiesa databili sec. VIII - Cripta e sc. VI-VII s. Cinta collegante con Castelseprio.
- \* - TRADATE ..... - vedi anche : Abbiate Guazzone
- \* - TRAVAINO ..... - vedi : Caronno Varesino
- \* - VENEGONO Inferiore - Cippo son Iscrizione a Minerva.
- \* - VENEGONO Superiore - (CIL V.2.5598) Iscrizione sepolcrale

- (Narciso Ceriotti - St. di B, A, 1989)

- AREOPORTO MALPENSA =  
----- 1949 - 1954 :

\*--- Traffico Aereo : 1949 n. 683 aerei - 1950 n. 1649 - 1951 n. 1736 - 1952 n. 2117 - 1953, n. 3039 - 1954, n. 4374.  
\*--- Tonnellaggio : 1949, Tonn. 12,797 - 1950, tonn. 43.298 -

AREOPORTO MALPENSA  
01/01/1949  
Traffico Aereo - Mercei -1949-1954  
St. Busto A. 1945

ARGOM3.DBF

anno 1951, tonn. 55.371 - 1952, tonn. 67.712 -  
1953, tonn. 97.981 - anno 1954, tonn. 133.684.  
\*--- Movimento merci : a. 1949, Kg. 593.025 -  
1950, Kg. 1.353.793  
- a. 1951, Kg. 1.632.150 - a. 1952, 1.709.394 -  
a. 1953, Kg. 2.043.748  
- a. 1954, Kg. 2.758.363

ARSAGO  
01/01/1880  
Mulini della Pescheria e Boggione  
Arsago, 1990

- (Arsago, 1990)  
- M U L I N I :  
----- = a. 1880 =  
\* - Mulino della Pescheria  
----- = -----controll

RRR  
\* In un documento del 1880, circa la distribuzione  
delle elemosine si parla di assistenza a ceryo  
Giovanni BURAGLIO  
Residente in tal mulino.  
\* - Mulino del Boggione = -----controllo  
RRR

- Nello stesso documento si pone il problema  
dell'assistenza a Carlo gadda e Angelo Mattaini,  
residenti in tal Molino.

ARTE - Pittura  
01/01/0359  
Madonne di s. Luca  
Diz. Eccl. Utet

- (Diz. Ecc. Utet)  
- A R T E - Pittura = Madonne di san LUCA :  
-----  
- Un'antica credenza ritiene s. Luca autore di  
varie immagini della Vergine (Madonne di s. Luca),  
venerate in vari luoghi.  
- Il numero considerevole e soprattutto lo "stile"  
di queste Madonne rendono assai improbabile che ne  
sia stato l'autore. D'altra parte è noto che  
nel sec. X visse un Luca pittore, uomo di vita,  
detto "il Santo", per cui è probabile che tali  
Madonne siano di mano sua.  
- Tuttavia non è da trascurare una leggenda,  
secondo la quale nel 359 si sarebbe ritrovato a  
Costantinopoli il corpo dell' Evangelista  
Luca, con la testa appoggiata ad una tavola  
raffigurante Maria SS.; inoltre nel 518 un autore  
bizantino, Teodoro narra che l'imperatore aveva  
ricevuto in dono un ritratto della Madonna, come  
dipinto di mano da San Luca, ritratto che  
l'imperatore collocò in una chiesa appositamente  
eretta.  
- E' facile quindi che la fantasia popolare abbia  
fuso le varie tradizioni in una sola.

ARTIGIANI -costr.ciminiere e strade  
01/01/1875  
Longhi - Puricelli  
aa.vv.Castronno,1990

- (aa.vv. Castronno, 1990)  
- ARTIGIANI : Costruttori di ciminiere =  
----- a. 1875 circa  
- i LONGHI detti della Pieta, noti costruttori di  
ciminiere  
----- costruttori di strade =  
- i PURICELLI - noti nelle imprese per la  
costruzione di strade, il cui capostipite Angelo,  
assieme al figlio Fiero, sarà l'artefice della  
trasformazione della società Italstrade, divenuta

ARGOM3.DBF

celebre in tutta l'Europa.

- vedi: --> o.c. pag.154-----rrr.

\*\*\*\*\*

ARTISTI

01/01/1407

Pittori - Beato Giacomo Greisinger  
Diz. Eccl. Utet

- (Diz. Eccl. Utet)

- PITTORI - Vetraisti :

- Beato GIACOMO di Griesinger l'Alemanno - Ulma  
1407 + Bologna 1491 - Domenicano, dapprima soldato  
nell'esercito di Alfonso d'Aragona, visse in vari  
luoghi dell'Italia Meridionale; nel 1441 a Bologna  
entrò tra i Domenicani come fratello laico e si  
dedicò alla pittura sul vetro (opere in San  
Petronio ed in San Domenico) e formò discepoli.

\*\*\*\*\*

ATTIVITA' INDUSTRIALI COMMERCIALI

01/01/1870

Somma Lombardo - 1870 al 1981  
Rossi, Somma L. 1982

- (A. Rossi, Somma L. 1982)

- ATTIVITA' INDUSTRIA e COMMERCIO -

----- dal 1870 al 1981 =

anno 1870 - 1900 - 1930 - 1960 - 1981

- Tessili	3	6	16	20	18
- Meccanici e met.	2	4	18	20	59
- Ric. calze, maglie	2	3	16	34	82
- Edili e addini	1	3	8	12	54
- Diversi	20	32	77	131	211
- Art. e commerci	44	64	194	394	674
- Totale Licenze	72	112	329	611	1098
- Lavoratori add.	500	1200	4200	5600	8000

\*\*\*\*\*

BATTAGLIA di TORNAVENTO

22/06/1636

Saccheggio del Varesotto  
R.S. Var XI, Lugl. 1973

- (Rivista storica Varesina, XI Luglio 1973)

- BATTAGLIA di TORNAVENTO - Saccheggio del  
Varesotto :

----- a. 1636 - 22/06 =

- Leopoldo Giampaolo - La battaglia di Tornavento  
occorsa il 22 giugno 1636 tra le truppe coalizzate  
di Francia, Savoia e Parma, contro gli Spagnoli.  
- Questi dopo una cruenta lotta si ritirarono  
verso Milano, vi furono un migliaio di morti e le  
truppe vittoriose del sabauda Vittorio Amedeo  
sostarono presso il Ticino.

- Rimaste le truppe senza mezzi di sussistenza,  
dilagarono verso il Varesotto verso le pievi di  
Angera e di Besozzo, saccheggiando  
danneggiando e depredando ogni cosa.

- Lo specchio sintetico delle località disastrose  
porta al seguente elenco :

\* ..... Pieve di Besozzo :

- Besozzo fuchi 15 - case distr. 20 - chiese  
sacch. 20

- Inarzo, Bernate 35 - masserie br. 3 -  
ch..... 3

- Cazzago ..... - bruc. p. I/4 -

ch..... I/4 - ..... - ch.

..... 1  
- Comabbio 50 - bruc. p. I/3 - ch.

saccheggiate  
- Osmate 19 - case bruc. 4 -

ARGOM3.DBF

chiesa, sacchegg.  
 - Cadrezzate 45 - bruciato p.2/3 - idem  
 - Travedona Monà 72 - case bruc. 2 - idem  
 - Brebbia 45 - bruc. per 1/2 - idem  
 - Biandronno - - - - - - - - - - - idem  
 - Bardello 25 - Bruc. per 1/2 - idem  
 - Gavirate 130 - case bruc. 17 - idem  
 - Bogno 30 - bruc. per 1/2 - idem  
 - Sant'Andrea 40 - mass.bruc. 11 - idem  
 - Cardana 28 - masserie br. 1 - idem  
 - Monvalle - mass.br.4 s.18 - idem  
 - Ispra - casc. bruc. 3 - idem.  
 \* .....Pieve di Leggiuno :  
 - Arolo - - - - - - - - - - - Chiesa  
 saccheggiata  
 \* .....Pieve di Besozzo :  
 - Angera - - - - - - - - - - - Chiesa  
 saccheggiata  
 - Narza fuochi 7 - - - - - - - - - - - idem  
 - Capronno 20 - bruc. per 1/2 - Chiesa  
 saccheggiata  
 - Taino 80 - bruc. per 2/3 - idem  
 - Lentate - bruc. per 3/4 - idem  
 - Cheglio - bruc. per 1/2 - idem  
 - Gemonio - bruc. in magg. - chisa  
 sacch. e bruc.  
 \* Case danneggiate in totale 49 - bruciate 31

.....  
 BEATA  
 01/01/1368  
 Panacea  
 Diz. Eccles.Utet

- (Diz. Eccles. Utet)  
 - BEATA : PANACEA o Beata Panagia :  
 - (Guarona, (No) 1368 + 1383) :  
 - Umile pastorella della famiglia de' Muzzi, si chiamava Panagia, che risponde al nome di Maria SS. Pia e laboriosa fin dall' infanzia attendeva al gregge paterno, ma ebbe a soffrire gravi persecuzioni dalla matrigna, che infine, in un impeto d'ira la uccise.  
 - Il corpo fu trasportato a GHEMME e deposto nella chiesa locale; la venerazione popolare la pose a patrona della natia VALSESIA -  
 - Il culto si diffuse in Italia ed anche a Vienna. Festa 1/5.  
 - BIBLIO: Silvio Pellico; 1910

.....  
 BEATA  
 01/01/1447  
 CATERINA da Pallanza, + a.1478  
 Diz. Eccles. Utet

- (Diz. Eccles. Utet)  
 - BEATA - Caterina da Pallanza, a.1478  
 - Fondatrice con la Beata GIULIANA PURRICELLI (vedi Beata G. P. a. 1447) - - - - -> in scheda) del monastero, di rito ambrosiano con la regola di s. Agostino che sorge sul Sacro Monte di Varese. Ivi morì nel 1478 ed è sepolta con la sua compagna.

.....  
 BEATA  
 01/01/1447  
 GIULIANA Puricelli Busto.1427+1501  
 Diz. Eccles. Utet

- (Diz. Eccles. Utet)  
 - Beata GIULIANA Puricelli - (Busto Arsizio,1427+ Varese 1501)  
 - Abbandonata la famiglia rozza ed ignorante, si unì alla Beata \*Caterina MORIGGIA in penitenza a

Varese sul Sacro Monte.

- Nel 1474 con l'approvazione di Sisto IV, le due compagne, pronunciarono i voti e formarono il primo nucleo delle Romite Agostiniane di S: Maria del Sacro Monte.
- Umile e paziente trascorse i 48 anni di vita eremitica in perfetta obbedienza.
- Culto approvato nel 1769 - Festa 15/8.

.....  
BEATO .....  
01/01/9999  
Francesco Cervini - predicatore  
aa.vv. Castronno, 1990

- (aa.vv. castronno 1990)
- B E A T O - Francesco CERVINI - Predicatore  
----- a..... -->rrr
- I Cervini, probabilmente originari da Montepulciano, nella cui cattedrale su una vetrata di una cappella figura il beato, prima eremita sul Monte della Maddalena, poi valoroso predicatore.
- Tra i CERVINI si possono ricordare :
- Marcello - papa per solo 20 gg. nel 1555.
- Marcello vescovo di Montepulciano nel 1653.
- Antonino idem , nel 1663.
- Alessandro - vescovo di Siena nel 1747.
- Tommaso, vescovo di Eraclea nel 1751.

.....  
BENEDIZIONE d.FUOCO -CERO PASQUALE  
01/01/9999  
Settimana Santa  
Diz. Eccles. Utet

- (Diz. Eccles. Utet)
- BENEDIZIONE del FUOCO e CERO PASQUALE :
- Settimana Santa :
- 
- Si compie alla porta della Chiesa. La benedizione del fuoco ha il suo riferimento storico nell'antico rito del lucernario, con cui si dava inizio alla vigilia DOMENICALE, protratta poi per tutta la notte (pannuchis), di cui resta testimonianza nella Peregrinatio di ETERIA.
- Nella liturgia è chiaro il simbolismo del fuoco, come un' offerta di luce fatta a Dio.
- Ancora più esplicito il simbolismo del CERO, in cui si è raffigurato Cristo. Luce del mondo, simbolismo che acquista più forza nella Vigilia Pasqual, come è espresso nelle parole del rito.

.....  
BENEDIZIONI  
01/01/9999  
Rosa d'oro  
Diz. Eccle. Utet

- (Diz. Ecc. Utet)
- BENEDIZIONI : Rosa d'oro =
- 
- La benedizione della Rosa d'oro che il Papa compie nella domenica \*laetere, si riferisce probabilmente ad un'usanza particolare del sec. X in Roma, quando si celebrava la vittoria della primavera sull'inverno portando a benedire fiori.
- Invece di una rosa naturale il Papa usò benedire una Rosa d'Oro che poi regalava ai suoi ufficiali od a personaggi importanti in Roma e fuori Roma.
- Ultimamente la Regina Vittoria di Spagna nel 1923, la regina Elisabetta del Belgio nel 1937 e la Regina Elena. Nel 1956 alla Granduchessa Carlotta del Lussemburgo e nel 1953 all' Arciv. di Goa - Em. Giuseppe Costa de Nunez.

.....  
BERNARDINO de BUSTIS - Beato -

- (Diz. Ecc. Utet)
- BERNARDINO de BUSTIS - O. F. M.



01/01/1500

O.F.M. (Milano + Melegnano, 1500)  
Diz. Eccles. Utet

- (Milano + Melegnano, 1500) - Filosofo, teologo, predicatore e propagandista con Bernardino da Feltre dei Monti di Pietà. Si ha di lui il MARIALE (63 prediche sulle feste di Maria), il ROSARIO SERMONUM, ecc. Compose l'UFFICIO e la MESSA del Nome di Gesù, ed un trattato PRO DEFENSIONE MONTIUS PIETATIS.

- Biblio : Wadding, 1906 - pag. 41.42.

\*\*\*\*\*

BUSTO ARSIZIO

21/08/1140

Prevosto : Guido Visconti  
Gazzada-Schianno

- (E. Gianazza - Gazzada-Schianno, 1993)

- BUSTO ARSIZIO - Prevosto Guido Visconti :  
----- a. 1140 21/08

- In una pergamena dell'A. di S. di Como, si segnala come prevosto di Busto GUIDO VISCONTI.

\*\*\*\*\*

CACCIA

01/01/1483

Somma Lombardo

A. Rossi, Somma L. 1982

- (A. Rossi, Somma L. 1982)

- C A C C I A - Somma Lombardo =  
----- a. 1483

- Un documento della Casa Viscontea, datato 1483 (citato dal Melzi) minacciava severe condanne con "dieci squassi de corda" a chi venisse sorpreso a cacciare "in dicta Valle del Tesino, caprioli, cervi e porci sevadeghi (cinghiali) e lupi.

- Nelle cacce vi si conduceva un gran numero di uomini per snidare la servaggina e far barriera intorno ai boschi. Solo ai signori Visconti era riservato lo spasso di "sparare l'archibugio per la cacciagione".

\*\*\*\*\*

CACCIA

31/12/1573

Zona di Gallarate

A. Mil. s. Carlo 1987

- ( L'Alto Mil. al tempo di s. Carlo, 1987.  
Gallarate)

- C A C C I A : Zona di Gallarate =  
----- a. 1574

- Il prevosto Cardano, accompagna alla lettera diretta a Mons. Castelli, "duoi lepri" catturati nella pieve di Gallarate.

- Nella pieve di Gallarate come "zona più montuosa ed di conseguenza più abbondante di selvaticine.....non se ne può haver di più grossi perchè le grosse sono alla campagna che è tutta un bosco et non vi si può cacciar con le reti.... più grossi si cercarano in altro tempo

\*\*\*\*\*

CACCIA - alla Bavarese

01/01/1450

Castiglione Olona

E. Cazzani - Cast. Ol.

- (E. Cazzani, Cast. Ol. 1966)

- C A C C I A - alla Bavarese =  
----- a. 1432 =

- Racconta Francesco Pizzolpasso sul finire del medio Evo, lasciando memorie dei dintorni di Castiglione Olona, scrivendo all'amico card. Giovanni Cervantes, quanto segue :  
"Anzi tu potresti facilmente, per la grazia dei luoghi e l'opportunità delle acque, vedere le bestie selvatiche che, insegue dai cani, sono costrette a scendere nel fiume e, sommerse e riemerse, essere prese e lasciate di nuovo, con alterna vicenda e scorno dei cani, affogare quasi e rivivere mentre i cani diventano il loro tormento; gli animali e i cani molossi, da lepre e da fiuto, tutti incediti dalla

velo liquido, sonospaventati e fiaccati, ma alla fine la selvaggina, vien sopraffatta anche per l'ostilità, i tratti di rete e i colpi degli uomini che gridano all'intono: è un genere di caccia che chiamano bavarese (genus venationis, ut ferunt, bavaricum)"

- Il racconto gli è stato fatto personalmente dal cardinal Branda, appassionato di quello svago, e lo storico Cazzani ipotizza la posizione del fiume Olona, dove sorgevano allora i Mulini e la zona era ricca di selvaggina e frequenti erano le battute di caccia.

\*\*\*\*\*  
CAIRATE  
26/06/1851  
Clivio - Ucc. di Saporiti Gaetano  
Clivio, 1985

- (Clivio 1985)  
- CAIRATE : Cronaca di Clivio (Va) =  
----- 1851 - 26.06 :  
- Il cairatese Gaetano SAPORITI venne ucciso dai militari del cordone, forse perchè non si fermò all'alt, sul tratto della Stradazza vivi al Fiume in Clivio, gridatogli dalla Guardia di Finanza.

\*\*\*\*\*  
CAMPANE  
01/01/0515  
Uso e tradizione  
Diz. Eccles.Utet

- (Diz. Eccles. Utet)  
- C A M P A N E :  
-----  
- La prima notizia risale al 515 in una lettera scritta dal diacono Ferrando di Cartagine all'abate Eugippio e da s. Gregorio da Tours (Historia Francorum III,15). Le prime campane erano in ferro battuto.  
- Nell'epoca Carolingia fanno parte dappertutto degli arredi delle Chiese. Le più antiche erano piccole e di forma rettangolare.  
- La più antica che si conosce è quella di s. Filiano del sec. VII nel museo di Edimburgo. Fra quelle antiche di bronzo abbiamo quella trovata a Canino (presso Viterbo) ornata di due Croci (secolo VII^ ?) e quella del museo di Cordova (sec.IX).

-----  
- Usate per convocare i FEDELI al culto  
- Per i defunti e moribondi  
- Per l'Angelus Domini  
- Per l'agonia di Gesù alle 15 del venerdì (L.C.)  
- Per i pericoli imminenti delle tempeste (L.C. che il suono procurato si dice da noi "suona a Rhum", che taluni studiosi vogliono aver sradicato l'antica tradizione celtica, quando le genti di quel tempi battevano materiali sonori, per provocare rumori e scacciare gli spiriti maligni.

-----  
- BATTESIMO delle CAMPANE : appartiene alla benedizione del vescovo, e con l'unzione dell'olio degli infermi e co, Sacro Crisma e finalmente con l'incensazione del tutto speciale; il vescovo pone cioè timiana, incenso e mirra nel turibolo o in un braciere, e lo pone sottola campana. Durante questa cerimonia si cantano salmi appropriati, ed alla fine si legge un brano del Vangelo.